



Avviso di selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Istruttori Educativi (Area degli Istruttori) presso gli Asili Nido del Comune di Prato (SELNIDO25).

Il Dirigente

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 112/2025 di approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 contenente il Piano del fabbisogno del personale;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 art. 86 e 87;

Vista la disciplina delle modalità di assunzione all'impiego di cui all'Allegato B del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Prato;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2054 del 23.7.2025 con la quale è stato indetto il presente concorso;

Rende noto

Articolo 1
Tipologia della selezione

1. E' indetta una selezione per esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Istruttori Educativi (Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali) per gli asili nido per provvedere alla sostituzione di personale educativo assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto di lavoro ivi comprese anche le supplenze immediate e brevi , nonché per altre necessità quali la copertura di eventuali posti vacanti ai sensi dell'art. 88 CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.
3. Verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori e dalla contrattazione integrativa in vigore all'atto dell'assunzione in servizio.

Articolo 2
Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, comma 1, 2 e 3-bis del D.Lgs. n. 30.3.2011 n. 165. Per i cittadini degli stati membri UE e per i cittadini dei paesi terzi, occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a1) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;



- a2) possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- a3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) 18 anni compiuti alla data di presentazione della domanda;
- c) idoneità fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire;
- d) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- d.1) laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
 - d.2) laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi sessanta crediti formativi universitari.
 - d.3) laurea in scienze dell'educazione e della formazione, classe L. 19, e la laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, classe LM - 85 bis, purchè conseguite entro l'anno accademico 2018/2019;
 - d.4) Continuano ad avere validità tutti i titoli di studio previsti dalla precedente normativa della Regione Toscana e conseguiti entro l'anno scolastico o accademico 2018/2019 (vedere allegato C al presente avviso).
 - d.5) Continuano inoltre ad avere validità, se i percorsi sono stati avviati nell'anno accademico 2018/2019 e i titoli sono stati conseguiti entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente:
 - la laurea o la laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
 - il master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami in materie psicologiche o pedagogiche.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata al riconoscimento degli stessi a uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

Oppure

- e) essere in possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico ai sensi della L. 205 del 27.12.2017 di cui all'art. 1 commi 595, 597, 598 e 599 (vedere allegato C al presente avviso)
- f) aver presentato domanda di iscrizione all'Albo degli Educatori Professionali Socio-pedagogici della Regione di competenza secondo quanto stabilito dalla L. 55/2024;
- g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i cittadini di altri stati dell'U.E. e per i cittadini extracomunitari il requisito in parola dovrà essere posseduto nel Paese di appartenenza;
- h) non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957;
- i) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione nonché non aver riportato condanna definitiva per uno dei delitti di cui all'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 41/R del 30.7.2013 e ss.mm.ii. nonché non aver riportato condanne per uno dei reati di cui all'art. 25 bis del D.P.R. n. 313/2002;
- l) non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a
- m) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004 n. 226;



comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO
SERVIZIO RISORSE UMANE

n) non avere altri rapporti di lavoro o essere titolari di partita IVA che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro a termine full time con la Pubblica Amministrazione; coloro che hanno altri rapporti di lavoro ovvero risultino essere titolari di partita IVA, purché compatibili con il rapporto di lavoro che verrà a instaurarsi col Comune di Prato, saranno assunti, ricorrendone la necessità, a tempo parziale (prestazione lavorativa non superiore al 50%). **N.B. Coloro che hanno altri rapporti di lavoro o sono titolari di partita IVA devono dichiarare nella domanda di partecipazione detta circostanza. I candidati che prestano altra attività lavorativa devono inoltre specificare il tipo di rapporto lavorativo, l'Ente o il Datore di lavoro privato, nonché il luogo presso il quale prestano la propria attività lavorativa;**

o) non essere già presenti nella graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 1888/2016 relativa alla selezione per n. 6 posti di Istruttore Educativo a tempo indeterminato.

2. Tutti i requisiti, a pena di esclusione, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e fissato nel presente bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla presente selezione, **a pena di esclusione**, deve essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS, nonché tramite identità digitali eIDAS (ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale), compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" – raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it> – previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. **Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un proprio domicilio digitale al quale verranno fatte le comunicazioni non è sufficiente il possesso di un indirizzo e-mail non certificato.** Ogni variazione di tali indirizzi deve essere tempestivamente comunicata per iscritto al Servizio scrivente (indirizzo mail gestionepersonale@comune.prato.it). L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC o del domicilio digitale dichiarate dai concorrenti nella domanda di partecipazione alla selezione oppure da mancata o tardiva comunicazione scritta della variazione degli stessi.

La procedura di invio delle domande di partecipazione alla selezione (registrazione, compilazione e invio) dovrà essere completata, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del giorno 12.8.2025. Oltre il suddetto termine la piattaforma informatica non consentirà l'operazione di invio della domanda.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale "inPA - Portale per il Reclutamento" il candidato dovrà procedere con la compilazione del proprio curriculum vitae (cliccando sull'apposita sezione "Curriculum"), redatto in lingua italiana. Conclusa la compilazione del curriculum, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura selettiva sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio dal Portale inPA.

Si fa presente che- come indicato nella procedura operativa del Potale InPa, predisposta dal Dipartimento Funzione Pubblica- qualora il candidato dovesse modificare o integrare la domanda di partecipazione già inviata, dovrà procedere annullando prima la domanda già inoltrata e inviandone una nuova, entro la data di scadenza dei termini previsti dal bando.

Prima dell'invio della domanda il candidato dovrà scaricare il riepilogo domanda nel quale è indicato il codice alfanumerico di identificazione della domanda. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione saranno effettuate con **esclusivo** riferimento al suddetto codice, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto che per la pubblicazione della graduatoria di merito.

Al termine dell'iter di presentazione della domanda, i candidati riceveranno a mezzo posta elettronica



COMUNE DI PRATO SERVIZIO RISORSE UMANE

comunicazione di avvenuto invio della domanda.

Per le richieste di assistenza di tipo operativo e informatico correlate alla compilazione e all'invio della domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPa».

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

È onere del candidato verificare, attraverso le notifiche di cui sopra, l'effettiva ricezione della candidatura tramite il portale InPa.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo, l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, per un numero di giorni pari alla durata dell'accertato malfunzionamento. I candidati dovranno conservare copia della domanda inviata nell'eventualità che l'Amministrazione ne faccia richiesta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale «inPa - Portale per il Reclutamento», ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dell'indirizzo di residenza e/o PEC, anche nel caso in cui la casella PEC indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

I candidati che avranno presentato domanda secondo le modalità sopra indicate saranno ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti al momento dell'eventuale assunzione.

In caso di vizi sanabili contenuti nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione dei candidati a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati.

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione verranno rese note attraverso pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (Comune di Prato – Amministrazione Trasparente – Bandi di selezione).

Articolo 4

Ammissione alla selezione e modalità delle comunicazioni

1. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica del possesso dei requisiti.
2. Comporta l'**esclusione dalla presente selezione**:
 - la mancanza del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 desumibili dalla domanda di partecipazione;
 - la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
3. Gli elenchi dei candidati ammessi e degli esclusi, il calendario della prova d'esame, l'esito della stessa ed ogni altra comunicazione inerente alla selezione in argomento saranno resi noti mediante pubblicazione sul portale InPa e sulla pagina dedicata del sito Internet del Comune di Prato.
4. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge è pertanto onere del candidato monitorare regolarmente i suddetti canali informativi.**

Articolo 5

Prova d'esame

I candidati dovranno sostenere un colloquio vertente sulle seguenti materie:

- normativa nazionale, regionale, comunale in ordine ai servizi di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e Sistema integrato dalla nascita a 6 anni;
- pedagogia e teorie dell'apprendimento in relazione ai servizi educativi del sistema integrato 0/6;
- problem-solving rispetto a situazioni correlate ai contesti educativi e scolastici 0/3.



Il colloquio si svolgerà in presenza con inizio **dal 25.8.2025**. Il calendario esatto verrà comunicato con le modalità indicate al precedente art. 4 **entro il 22.8.2025**.

Il colloquio si intende superato con un punteggio di almeno 21/30.

Disposizioni specifiche relative alle prove:

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento. La commissione a tal riguardo può prevedere lo svolgimento di prove asincrone in presenza oppure con la modalità a distanza, contestualmente o successivamente allo svolgimento della prova da parte degli altri concorrenti al fine di rispettare i termini previsti per la conclusione del procedimento concorsuale.

Le candidate in stato di gravidanza dovranno presentare idonea certificazione medica rilasciata dal ginecologo della Asl di competenza da cui si rilevi l'impossibilità oggettiva di partecipare alla prova con le stesse modalità previste per gli altri concorrenti.

Al fine dell'organizzazione delle prove, le candidate interessate dovranno inviare la documentazione richiesta all'indirizzo mail gestionepersonale@comune.prato.it **entro il 12.8.2025**.

Per le candidate in allattamento l'amministrazione mette a disposizione appositi spazi nella sede dedicata allo svolgimento del colloquio. Le candidate che vorranno usufruire di tale possibilità dovranno far pervenire apposita richiesta all'indirizzo mail gestionepersonale@comune.prato.it **entro il 12.8.2025**.

Articolo 6

Commissione Esaminatrice

La selezione sarà effettuata da una Commissione esaminatrice composta, come previsto dal regolamento che disciplina le modalità di assunzione all'impiego del Comune di Prato, da un Dirigente in qualità di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, nominata con apposita determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Articolo 7

Formazione graduatoria e suo utilizzo

1. La graduatoria verrà formata tenendo conto del punteggio conseguito da ciascun candidato nel colloquio.

2. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, in caso di parimerito, si terrà conto dei titoli di preferenza ai quali i candidati abbiano diritto in virtù di quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 purché specificati nella domanda di partecipazione. **Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate successivamente al decorso del termine di pubblicazione del presente bando.** I Titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del presente bando e che siano esplicitamente dichiarati nella domanda di partecipazione o nell'eventuale integrazione. I titoli di preferenza non dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica, per il profilo messo a selezione, che la percentuale di rappresentatività dei generi è pari al 2% per gli uomini e al 98% per le donne, calcolata alla data del 31 dicembre 2024. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 487/1994.

3. La graduatoria avrà la validità di un anno e potrà essere prorogata fino al termine della validità previsto per le graduatorie concorsuali stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e sarà utilizzata per la copertura di posti a tempo determinato.

4. La graduatoria verrà utilizzata attraverso scorrimento solo dopo aver effettuato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.D. n.1888/2016.



Il contatto per l'assunzione **avverrà telefonicamente al numero indicato nella domanda di partecipazione** in qualunque momento della giornata. **I tempi di presa di servizio possono essere immediati.**

Il rifiuto dell'assunzione non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Comportano la decadenza:

- a) il mancato superamento del periodo di prova;
- b) il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- c) l'aver reso dichiarazioni false o mendaci,
- d) l'applicazione della sanzione del licenziamento disciplinare a seguito di apposito procedimento;
- e) l'accertato del mancato rispetto delle disposizioni del Regolamento dei Servizi Educativi e dell'Infanzia, nonché delle disposizioni interne del Servizio qualora di pregiudizio all'attività del servizio stesso e risultante da apposita relazione redatta dal Coordinamento pedagogico dell'Ente.

Articolo 8

Documenti per l'assunzione

1. Ad avvenuto espletamento della selezione e a seguito dell'approvazione della relativa graduatoria di merito, il Comune di Prato procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

2. L'assunzione in servizio sarà, inoltre, subordinata alla presentazione al Comune di Prato della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso di sussistenza di altro rapporto d'impiego dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per il Comune di Prato;
- l'assenza delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165.

Le persone interessate che svolgono altra attività lavorativa compatibile con rapporto di lavoro presso il Comune di Prato non sono tenute ad optare in favore del Comune di Prato e presteranno attività lavorativa non superiore al 50%.

3. Gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza dalla nomina, esclusivamente la documentazione relativa al possesso dei requisiti che risultassero non accertabili d'ufficio da parte del Comune che procederà all'assunzione entro un termine che verrà loro comunicato.

4. Per i candidati aventi diritto all'assunzione l'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni relative al possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

5. Qualora a seguito delle verifiche emergessero delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale provvederà a dichiarare decaduti i candidati dalla graduatoria ovvero a rettificare la loro posizione all'interno della stessa. Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

6. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Articolo 9

Assunzione

1. Il Comune di Prato procederà, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro ovvero di lettera sostitutiva del contratto medesimo in caso di assunzione inferiore ai 12 giorni, all'assunzione in prova dei candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito.

2. Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate alla presenza della totale copertura finanziaria relativa alle stesse assunzioni e comunque al rispetto della normativa in materia di personale vigente al momento delle assunzioni.

Art. 10

Whistleblowing – Modalità di invio segnalazioni

1. Il candidato/a è informato/a del diritto di inviare segnalazioni rese ai sensi del d.lgs. 23/2023 e riguardanti il Comune di Prato. Tale diritto potrà essere esercitato con l'invio di una segnalazione attraverso la piattaforma informatica il cui link è raggiungibile nel sito istituzionale del Comune di Prato (<https://trasparenza.comune.prato.it/page/10346/segnalazioni-di-whistleblowing.html>) oppure tramite segnalazione scritta, telefonica e segnalazione orale secondo le modalità organizzative individuate con delibera di Giunta n. 46/2025.

Articolo 11

Trattamento dei dati e informazioni sul procedimento

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali nonché, per la parte non abrogata dal predetto Regolamento UE, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice privacy), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione Comunale di Prato per le finalità di gestione della selezione in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa (vedi allegato B al presente avviso).

2. Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento secondo quanto stabilito dall'articolo 29 del vigente Regolamento relativo alla disciplina delle modalità di assunzione all'impiego (allegato B al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Prato).

3. Ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni si individua:

a) quale Responsabile del Procedimento di ammissione la Sig.a Somigli Paola, Istruttore Amministrativo presso il Servizio Risorse Umane;

b) quale Responsabile del Procedimento concorsuale il Presidente della Commissione Esaminatrice.

Eventuali informazioni sulla selezione potranno essere richieste:

- al Servizio Risorse Umane, Via de' Manassei n° 23, Prato – (numeri telefonici 0574 –1836293/6292/6392) orario: Lunedì e Giovedì 9.00-13.00 / 15.00–17.00 e Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.00–13.00;
- all'Ufficio Relazioni col Pubblico – Corso Mazzoni n° 1, Prato - (numero verde 800 058 850) orario: Lunedì ore 9.00 - 13.00 e 15.00 - 17.00 Mercoledì e giovedì ore 9.00 - 13.00. Nel mese di agosto l' Ufficio Relazioni con il Pubblico sarà chiuso dal 11 al 24 Agosto.

Articolo 12

Norma finale e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare, modificare o revocare la presente selezione, con provvedimento motivato, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi delle stesse Amministrazioni.

Il Dirigente del Servizio
Risorse Umane
(Dott. Michele Magi)

Prato, dal Municipio il 23 Luglio 2025



Allegato A

Titoli di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/1994

- A. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- B. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- C. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- D. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il selezione, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- E. maggior numero di figli a carico;
- F. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera B);
- G. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- H. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- I. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- L. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- M. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- N. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- O. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 comma 2 del DPR 487/1994 e ssmii (differenziale di genere superiore al 30%,- si applica al presente selezione);
- P. minore età anagrafica.



COMUNE DI PRATO
SERVIZIO RISORSE UMANE

Allegato B

Comune di Prato – Servizio Risorse Umane
Trattamento “Procedure concorsuali/selettive/comparative
finalizzate all'assunzione di personale”
Informativa ex articolo 13 Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Prato (con sede in Prato – Piazza del Comune 2 – staffsegretariogenerale@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it – 0574.18361), nella sua qualità di Titolare del trattamento dati, in persona del Sindaco quale legale rappresentante protempore, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 79/2016,

informa gli interessati che

i dati personali raccolti, ivi inclusi quelli sensibili e giudiziari, che li riguardano (dati già acquisiti dal Titolare o acquisiti in seguito e/o comunicati da terze parti), saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche, telematiche nonché, se del caso, su supporto cartaceo, per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, per l'espletamento della presente procedura finalizzata all'assunzione di personale nonché per l'eventuale perfezionamento del contratto di lavoro, conformemente al d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. nonché, più in generale, alla normativa speciale di legge, regolamentare e contrattuale vigente in materia.

I dati raccolti saranno altresì volti a finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente trattamento e, in mancanza, non sarà possibile consentire all'interessato la partecipazione alla presente procedura e/o procedere all'eventuale assunzione.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati, oltre che dai soggetti nominati responsabili o incaricati del trattamento, anche dal personale e da collaboratori del Comune di Prato a tal fine espressamente incaricati. Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Enti e Pubbliche amministrazioni per gli adempimenti di competenza;
- Società esterne e professionisti che svolgono servizi collegati al presente trattamento per conto del Comune di Prato.

In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti aventi titolo (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).

Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale del Comune di Prato nella misura strettamente necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.

E' diritto degli interessati chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articolo 15 e ss. Reg. UE 2016/679). L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, a mezzo posta ovvero consegnata a mano al Protocollo Generale del Comune di Prato.

I dati personali potranno essere trattati attraverso un processo decisionale automatizzato nell'espletamento di procedure preselettive volte a determinare ammessi ed esclusi alle successive fasi della procedura di assunzione di personale.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il Responsabile per la protezione dati del Comune di Prato è contattabile ai seguenti recapiti: email – rpd@comune.prato.it – comune.prato@postacert.toscana.it.

Allegato C

Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 30 luglio 2013, n. 41/R Regolamento di attuazione dell'[articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32](#) (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

Art. 13 - Titoli di studio degli educatori

1. Per ricoprire il ruolo di educatore è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) laurea o laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- b) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami in materie psicologiche o pedagogiche;

c) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;

d) diploma di liceo delle scienze umane, esclusa l'opzione economico-sociale;[\(1\)](#)

e) abrogata; [\(2\)](#)

f) diploma di dirigente di comunità;

g) titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Possono inoltre ricoprire il ruolo di educatore coloro che sono in possesso di uno dei titoli di studio di cui all'articolo 11 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della [legge regionale 26 luglio 2002, n. 32](#) "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), nonché coloro che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, hanno intrapreso il percorso per l'acquisizione di tali titoli di studio e li conseguano entro il ciclo di istruzione o formazione previsto dalla normativa vigente.

3. Dal 1° settembre 2018, fermo restando quanto previsto al comma 2, sono ritenuti validi per l'esercizio della funzione di educatore i titoli di studio di cui al comma 1, lettere a) e b) e i titoli ad essi equipollenti, riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché i titoli di cui alle lettere da c) a f) conseguiti entro il 31 agosto 2018.

[1] Lettera così sostituita con [d.p.g.r. 20 giugno 2014, n. 33/R](#), art. 1.

[2] Lettera abrogata con [d.p.g.r. 20 giugno 2014, n. 33/R](#), art. 1.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana, n. 47/R Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro).

Art. 11 - Titoli per l'esercizio della funzione di educatore

1. Per l'esercizio della funzione di educatore presso i servizi educativi per la prima infanzia è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o qualifiche professionali:

a) diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'istituto tecnico femminile;

b) diploma di maturità magistrale rilasciato dall'istituto magistrale;

c) diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;

d) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;

- e) diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'istituto professionale di Stato per assistente all'infanzia;
 - f) diploma di maestra di asilo;
 - g) diploma di operatore dei servizi sociali;
 - h) diploma di tecnico dei servizi sociali;
 - i) titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
 - j) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia;
 - k) attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia;
 - k-bis) titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge (5).
- [5] Lettera aggiunta con d.p.g.r. 30 dicembre 2009, n. 88/R, articolo 4.

LEGGE n. 205 del 27.12.2017 (art. 1 – commi 595, 597, 598 e 599)

597. In via transitoria, acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 595, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università anche tramite attività di formazione a distanza, le cui spese sono poste integralmente a carico dei frequentanti con le modalità stabilite dalle medesime università, da intraprendere entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, coloro che, alla medesima data di entrata in vigore, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;
- b) svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

598. Acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico coloro che, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594, a condizione che, alla medesima data, abbiano età superiore a cinquanta anni e almeno dieci anni di servizio, ovvero abbiano almeno venti anni di servizio.

599. I soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di dodici mesi, anche non continuativi, documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono continuare ad esercitare detta attività; per tali soggetti, il mancato possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico o di educatore professionale socio-sanitario non può costituire, direttamente o indirettamente, motivo per la risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro in corso alla data di entrata in vigore della presente legge né per la loro modifica, anche di ambito, in senso sfavorevole al lavoratore.